

15 settembre 2023 12:02

Inflazione stabile. Ma.... quando calerà?

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

L'Istat sostanzialmente [conferma](#) le stime per l'inflazione di Agosto: +0,3% su base mensile e più 5,4% su base annuale. Colpisce il "carrello della spesa" che ad agosto continua ad essere a +9,4%, come se le percentuali generali non avessero nessuna influenza su di esso.

Siamo stagnanti e non recuperiamo. Vuol dire che le politiche di governo e Parlamento al momento non hanno dato effetti. Effetti che dovrebbero essere maggiori grazie alle politiche nazionali, e sommati ai provvedimenti europei (aumento dei tassi d'interesse) avrebbero dovuto dare qualche risultato più tangibile. Lo azzardiamo (per dirlo con certezza ci vuole ancora tempo): il non-peggioramento è dovuto solo alle politiche della Bce. Che proprio ieri ha [ancora aumentato](#) il tasso d'interesse e quindi dovrebbe continuare a fomentare stabilità con tendenza al ribasso.

Ma cosa succede nel frattempo perché si possa intravedere un cambio radicale di tendenza?

Al momento registriamo solo aumenti di accise (benzina) e diffusione dei bonus... che non ci sembrano alla bisogna. Questo è quanto accade, per esempio, con le tariffe aeree fissando un tetto alle stesse e non rimuovendo gli ostacoli fiscali, normativi e burocratici per un miglior gioco di domanda e offerta. Questo è quanto accade per la benzina, dove l'aumento delle accise viene fatto per finanziare bonus. Questo è quanto accade per balneari e taxi dove, alla libera concorrenza, si è scelta la chiusura corporativa e la conseguente crescita di prezzi e decadimento di quantità e qualità.

Governo e Parlamento dovrebbero decidere che la lotta all'inflazione si fa rilanciando imprenditoria e risparmi, invece ha scelto, al contrario di quanto indicato dalla Bce, di rilanciare i consumi (con soldi che i consumatori non hanno e/o devono levare dai propri risparmi) e rincorrere le emergenze con bonus di ogni tipo. Per le nostre istituzioni è prioritario l'abbaglio della mano tesa all'emergenza piuttosto che trasformare quest'ultima in opportunità.

Sembra che l'oggi e il futuro appartengano ad un'altra dimensione.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)